

COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LUCA NEMBRINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 152 del 18.03.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

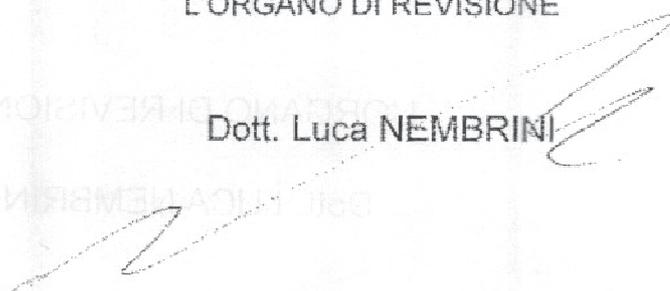
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Ferno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca NEMBRINI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Luca NEMBRINI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 29.04.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 15/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 11.03.2021 con delibera n. 19, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10.03.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ferno registra una popolazione al 01.01.2020, di n 6774 abitanti (al 31/12/2020 n. 6778).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 30 giugno 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 146 in data 17.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	6.217.853,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.155.314,79
b) Fondi accantonati	1.517.279,46
c) Fondi destinati ad investimento	1.280.112,16
d) Fondi liberi	2.265.147,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.217.853,82

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	7.390.422,49	8.197.245,57	9.040.929,27
di cui cassa vincolata	1.723,51	1.723,51	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	150.330,33	13.875,35	13.877,96	13.877,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	2.170.110,53	2.539.846,67	-	200.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.629.570,74	1.154.203,61	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	8.197.245,57	9.040.929,27	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.354.826,60	previsione di competenza previsione di cassa	3.678.037,22 3.946.813,52	3.256.060,50 3.587.592,17	2.795.280,50	2.837.620,50
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	73.205,95	previsione di competenza previsione di cassa	1.277.255,22 1.297.139,22	227.327,00 251.432,00	142.834,00	139.804,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	638.564,68	previsione di competenza previsione di cassa	1.599.582,71 1.682.382,09	1.505.892,00 1.706.703,11	1.299.035,00	1.265.285,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	385.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	482.494,29 552.494,29	335.513,50 720.513,50	170.000,00	170.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	200.000,00	400.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	27.918,09	previsione di competenza previsione di cassa	726.362,00 743.730,25	742.897,00 744.897,03	745.943,00	742.242,00
	TOTALE TITOLI	2479515,32	previsione di competenza previsione di cassa	7.763.731,44 8.222.559,37	6.067.690,00 7.011.137,81	5.353.092,50	5.554.951,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2479515,32	previsione di competenza previsione di cassa	11.713.743,04 16.419.804,94	9.775.615,63 16.052.067,03	5.366.970,46	5.768.829,46

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011. 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.712.601,46	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.552.559,89 1.016.394,67 15.236,76 6.129.676,72	5.345.110,85 1.016.394,67 13.877,96 6.527.073,87	4.214.780,46 331.168,34 13.877,96	4.224.498,46 4.500,00 13.877,96
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	799.239,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.428.113,15 2.539.846,67 1.993.329,26	3.680.587,78 2.552.346,67 0,00 4.469.717,96	398.900,00 12.500,00 200.000,00	794.400,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.708,00 (0,00) 6.708,00	7.020,00 0,00 7.020,00	7.347,00 0,00 (0,00)	7.689,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	134.659,14	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	726.362,00 (0,00) 812.499,16	742.897,00 0,00 842.425,54	745.943,00 0,00 (0,00)	742.242,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.646.499,60	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.713.743,04 2.555.083,43 8.942.213,14	9.775.615,63 3.568.741,34 13.877,96 11.846.232,47	5.366.970,46 343.668,34 213.877,96	5.768.829,46 4.500,00 13.877,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.646.499,60	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.713.743,04 2.555.083,43 8.942.213,14	9.775.615,63 3.568.741,34 13.877,96 11.846.232,47	5.366.970,46 343.668,34 213.877,96	5.768.829,46 4.500,00 13.877,96

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Con deliberazione n. 18 in data 11/03/2021 la Giunta comunale ha approvato il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 183 quater e quinquies del D.L.gs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. A tale atto sono stati allegati i prospetti di determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'anno 2021, l'allegato A1) relativo ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione presunto e l'allegato A2) relativo ai fondi vincolati nel risultato di amministrazione presunto.

Nella predetta deliberazione si dava atto che la definitiva determinazione del risultato di amministrazione, e la suddivisione analitica dello stesso, sarà effettuata con delibera di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto finanziario 2020, previa approvazione della Giunta dei relativi schemi.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.553.722,02
FPV di parte corrente applicato	13.875,35
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.539.846,67
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	13.877,96
FPV corrente:	13.877,96
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	13.877,96
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	13.875,35
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	13.875,35
Entrata in conto capitale	2.539.846,67
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.539.846,67
TOTALE	2.553.722,02

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.040.929,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.587.592,17
2	Trasferimenti correnti	251.432,00
3	Entrate extratributarie	1.706.703,11
4	Entrate in conto capitale	720.513,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	744.897,03
	TOTALE TITOLI	7.011.137,81
	TOTALE GENERALE ENTRATE	16.052.067,08

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	6.527.073,87
2	Spese in conto capitale	4.469.712,96
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	7.020,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	842.425,64
	TOTALE TITOLI	11.846.232,47
	SALDO DI CASSA	4.205.834,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi non hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, ma le stesse sono state predisposte d'ufficio da parte del Servizio Finanziario.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.040.929,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13.875,35	13.877,96	13.877,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.989.279,50	4.237.149,50	4.242.709,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.345.110,85	4.214.780,46	4.224.498,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	7.020,00	7.347,00	7.689,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		368.976,00	28.900,00	24.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	435.000,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	61.000,00	28.900,00	24.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		5.024,00	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

-BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				9.040.929,27
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.354.826,60	3.256.060,50	4.610.887,10	3.587.592,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	73.205,95	227.327,00	300.532,95	251.432,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	638.564,68	1.505.892,00	2.144.456,68	1.706.703,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	385.000,00	335.513,50	720.513,50	720.513,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	27.918,09	742.897,00	770.815,09	744.897,03
	TOTALE TITOLI	2.479.515,32	6.067.690,00	8.547.205,32	7.011.137,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.479.515,32	6.067.690,00	8.547.205,32	16.052.067,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.712.601,46	5.345.110,85	7.057.712,31	6.527.073,87
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	799.239,00	3.680.587,78	4.479.826,78	4.469.712,96
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	7.020,00	7.020,00	7.020,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	134.659,14	742.897,00	877.556,14	842.425,64
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.646.499,60	9.775.615,63	12.422.115,23	11.846.232,47
	SALDO DI CASSA				4.205.834,61

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		5.024,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	435.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	429.976,00	-	-

L'importo di euro 86.024,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- €. 61.000,00 proventi loculi ed aree;
- €. 25.024,00 entrate correnti eccedenti le spese correnti.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in quanto in anni precedenti ha proceduto all'estinzione dei mutui in essere; attualmente risulta acceso un unico mutuo sulla cui rata di ammortamento è riconosciuto un cospicuo contributo regionale.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Come già sopra indicato, nel corso degli anni precedenti l'Ente aveva già provveduto ad estinguere anticipatamente i mutui accesi; attualmente l'unico mutuo in essere - di € 103.291,38 - fu concesso nel 2002 dall'Istituto per il Credito Sportivo; l'ammortamento, decorrente dal 2004 fino al 2023, beneficia di un contributo regionale dell'83,45% sia sulla quota interessi che sulla quota capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dai prospetti allegati al bilancio di previsione 2021/2023 – **Allegato 12/2 "Entrate per titoli tipologie e categorie"** e **Allegato 12/7 "Spese per titoli e macroaggregati"** si evincono le entrate e le spese considerate non ricorrenti.

Tale prospetto rileva entrate dei titoli I, II e III non ricorrenti per complessivi € 269.133,00 a fronte di spese correnti non ricorrenti per complessivi € 448.521,00.

La nota integrativa

La nota tecnica di accompagnamento fornisce una serie di informazioni aggiuntive riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o utili per una migliore interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con prot. n. 3545 in data 11.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente per l'anno 2021 non ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Nella parte entrate in conto capitale del bilancio 2021 è stata prevista un'entrata di €. 75.775,50 derivante dall'alienazione di un'area prevista dal Piano per l'anno 2020 - approvato con Delibera di Giunta n. 23 in data 09.03.2020 – il cui iter di alienazione si concluderà nell'esercizio 2021.

Tale somma per €. 68.179,95 è destinata al finanziamento di spese in conto capitale e per €. 7.575,55 è debitamente accantonate (10%).

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato dal 2014 al 2019, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

A partire dall'anno 2020 è stata introdotta la riduzione dell'aliquota unica vigente da 0,80% a 0,70%, mantenendo la soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00.

Il gettito di tale imposta è stato quantificato a seguito di consultazione del sito del Portale del Federalismo Fiscale che calcola il gettito atteso sulla base delle aliquote e soglie di esenzione che si intendono confermare, tenuto conto delle variazioni negli anni passati rispetto al gettito atteso riscontrate dalla contabilità e nel rispetto di quanto specificatamente previsto per tale tipologia di tributo dai vigenti principi contabili. Nell'esercizio 2021 è prevista una generale contrazione del reddito complessivo IRPEF delle famiglie italiane dovuta all'emergenza COVID-19; ciò conseguentemente comporterà una riduzione del gettito comunale (stimata una riduzione del 4,49% come da tabella 2 – Allegato A – Decreto Ministeriale 13 luglio 2020).

Si può quindi affermare che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed ammontano ad €. 530.000,00.

IMU

Il gettito IMU previsto per l'anno 2021 in €. 1.245.000,00 tiene conto delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, che dispone l'iscrizione a bilancio della quota IMU propria al netto dell'importo da versare all'entrata dello Stato a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

Gli accertamenti di routine per IMU ed ICI sono effettuati a cura dell'ufficio tributi e sono stati quantificati in €. 20.000,00.

TARI

Il tributo è determinato sulla scorta di un piano finanziario redatto in conformità alle disposizioni emanate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) in particolare con la delibera 443 del 31 ottobre 2019.

Le entrate previste a bilancio nell'esercizio 2021 ricalcano l'andamento degli esercizi precedenti. Sono in corso le valutazioni e gli studi per il passaggio al sistema di tariffa puntuale a partire dall'anno 2022 la cui gestione sarà affidata alla soc. Sap srl in conseguenza all'affidamento in concessione alla stessa, della gestione del servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Rivestono una notevole importanza per gli equilibri di bilancio le entrate correlate alla presenza dell'Aeroporto di Malpensa:

- **Imposta di soggiorno**, con uno stanziamento di € 90.000,00. Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). Il gettito dell'esercizio 2020 è stato drasticamente influenzato dall'emergenza COVID-19 e si presume che anche nel corso dell'esercizio 2021 l'andamento del traffico continuerà ad essere contratto (stimata una riduzione come da tabella 2 – Allegato A – Decreto Ministeriale 13 luglio 2020). Si auspica dal 2022, anche con l'introduzione del vaccino, il ritorno al consueto utilizzo delle strutture ricettive presenti sul territorio;

- **Diritti di imbarco passeggeri** il cui stanziamento, nonostante la situazione emergenziale, è pari a € 300.000,00 in quanto lo Stato sostanzialmente garantirà ai comuni aeroportuali pari gettito erogato negli esercizi precedenti (vedasi comunicazione ANCAI prot. 2096 del 11 febbraio 2021);

- **Canone Unico** che costituisce una novità dall'anno 2021 e che comprende:

A) **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Con la legge di bilancio 2020 (l. 160/2019) è stato istituito a partire dall'anno 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dell'Imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Il nuovo canone, di natura patrimoniale, è disciplinato dall'art. 1 commi dal 816 a 836 e dal relativo regolamento comunale attuativo.

Le tariffe sono determinate in modo da assicurare un gettito pari a quello dei due tributi soppressi

Per la gestione del canone è previsto l'affidamento in concessione alla soc. SAP srl gestore al 31/12/2020 dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

B) **CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.**

Il canone è stato, a partire dal 2021, dall'art. 1 commi da 837 a 847 della legge 160/2019.

Sostituisce la TOSAP per le occupazioni effettuate nell'ambito dei mercati e, limitatamente alle occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui alla legge 147/2013 (TARI).

Le tariffe sono determinate in modo da assicurare un gettito pari a quello dei due tributi sostituiti.

Il gettito previsto a bilancio per i due canoni, corrisponde alla somma dei gettiti dei due tributi soppressi ed ammonta ad €. 408.000,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	139.327,05	0,00	139.327,05
2020 (asestato o rendiconto)	59.750,00	0,00	59.750,00
2021	100.000,00	0,00	100.000,00
2022	100.000,00	0,00	100.000,00
2023	100.000,00	0,00	100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con deliberazione n. 15 in data 11/03/2020 ad oggetto: "BILANCIO 2021 - INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE DI CUI ALL'ART. 208, COMMA 4 DEL D.LGS. 285/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA" la Giunta comunale:

- ha considerato che l'intera gestione del Servizio di Polizia Locale è stata attribuita all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno a decorrere dall'anno 2001, anno di costituzione della stessa con il limitrofo Comune di Lonate Pozzolo.
- ha rilevato che il suddetto Ente non svolge funzioni di carattere tecnico manutentivo rimaste di competenza dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno e che, pertanto, tutte le attività tecniche concernenti interventi di miglioramento della circolazione stradale nonché il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale sono rimaste in capo ai Comuni e che le relative spese sono contenute nei bilanci di previsione degli enti stessi e già finanziate con risorse proprie, diverse dalle sanzioni amministrative pecuniarie.
- ha preso atto che negli anni si è ritenuta opportuna una gestione consolidata di questi proventi anche al fine di limitare le movimentazioni finanziarie e contabili tra i tre enti locali che ne appesantirebbero la gestione contabile, individuando l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno quale ente che provvederà a monitorare l'andamento in corso d'anno della gestione dei proventi in questione anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde garantire il rispetto delle percentuali minime imposte dalla normativa suindicata, nonché dell'obbligo di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, così come previsto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada.
- ha ritenuto che tale obbligo debba essere necessariamente assolto dall'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno.
- ha considerato che alla data di approvazione della propria deliberazione l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno non ha provveduto ad approvare il bilancio finanziario per il triennio 2021/2023 e, pertanto, non è noto l'ammontare dei proventi da sanzioni amministrative al Codice della Strada previsto per l'anno 2021, la destinazione degli stessi e le

spese che saranno direttamente finanziate dall'Unione, nonché la spesa che ciascun Comune partecipante all'Unione dovrà considerare per la propria quota di compartecipazione e destinare direttamente alle finalità stabilite dalla legge;

- ha ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Unione, prevedere di stanziare nel bilancio di previsione del Comune di Ferno per l'esercizio 2021 somme pressoché simili a quanto stanziato nell'esercizio 2020 e che tengano comunque conto di una contrazione dovuta alle conseguenze legate all'emergenza sanitaria in corso;

- ha dato atto:

- che per la competenza dell'esercizio 2021, i proventi di cui all'oggetto affluiscono al bilancio dell'Unione;
- ha individuato le spese, contenute e finanziate nel bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2021, che, quali spese normate ai sensi dell'art. 208 c. 4, saranno rendicontate all'Unione ai fini della certificazione ministeriale, seppur finanziate e anticipate in bilancio con entrate diverse;
- ha stabilito pertanto che le somme di competenza che il Comune di Ferno destinerà in via previsionale alle finalità previste dalla legislazione vigente per l'anno 2021 sono stimate in **€. 239.205,00** e saranno destinate:
 - al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208 lettera a - del D.L.gs. n. 285/1992), previsti in bilancio per complessivi **€. 39.205,00**;
 - a finanziamento degli interventi di manutenzione strade previsti sulla parte corrente del bilancio per **€. 60.000,00** (art. 208 lettera c - del D.L.gs. n. 285/1992);
 - a parziale finanziamento degli interventi di manutenzione del verde e dei cicli stradali previsti sulla parte corrente del bilancio per **€. 40.000,00** (art. 208 lettera c - del D.L.gs. n. 285/1992);
- a finanziamento dell'opera pubblica "Manutenzione straordinaria strade comunali" prevista al titolo II della spesa in conto capitale per complessivi **€. 100.000,00** (art. 208 lettera c - del D.L.gs. n. 285/1992).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	€ 4.500,00	€ 1.500,00	€ -
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 494.003,00	€ 495.125,00	€ 496.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 498.503,00	€ 496.625,00	€ 496.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.406,18	€ 468,73	€ -
Percentuale fondo (%)	0,28%	0,09%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Dal 2021 i fitti attivi e canoni patrimoniali comprendono il nuovo Canone Unico.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	94.000,00	239.020,05	39,33%
Mense scolastiche	2.300,00	39.985,80	5,75%
Corsi extrascolastici	1.500,00	4.500,00	33,33%
Impianti sportivi	14.639,00	51.763,99	28,28%
Uso locali non istituzionali	100,00	3.110,00	3,22%
Centro creativo	3.000,00	20.000,00	15,00%
Totale	115.539,00	358.379,84	32,24%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2020	Previsione Entrata 2022	FCDE 2021	Previsione Entrata 2023	FCDE 2022
Servizio pre-scuola	1.500,00	30,73	2.000,00	40,98	2.000,00	40,98
Centro creativo	3.000,00	150,00	3.050,00	152,50	3.100,00	155,00
Impianti sportivi	8.000,00	24,61	8.000,00	24,61	8.000,00	24,61
Asilo nido	70.000,00	1.580,02	70.000,00	1.580,02	70.000,00	1.580,02
Assistenza domiciliare anziani	3.600,00	173,20	3.600,00	173,20	3.600,00	173,20
Affitto d'azienda	175.300,00	35.922,13	176.600,00	-	178.900,00	-
Uso locali non istituzionali	100,00	-	100,00	-	100,00	-
Diritti di segreteria vari (rogito-sua)	23.191,00	-	25.497,00	-	26.705,00	-
Entrate servizio anagrafe	48.814,00	-	60.064,00	-	60.764,00	-
TOTALE	333.505,00	37.880,69	348.911,00	1.971,31	353.169,00	1.973,81

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 16 del 11.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 32,24%.

Con tale deliberazione è stata inoltre attuata la ricognizione delle tariffe vigenti e di quelle relative ai servizi a domanda individuale richiamando i seguenti atti già adottati:

- Determinazione n. 624 in data 22 dicembre 2020 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 9, D.P.R. N. 380 DEL 2001 E DELL'ART. 48, COMMI 1 E 2, LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 2005";
- Delibera di Giunta Comunale n. 18 in data 03 dicembre 2020 ad oggetto: "SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA: SOPPRESSIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA RELATIVI ALLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE";
- Delibera di Giunta Comunale n. 13 in data 5 marzo 2021 ad oggetto: "TABELLA ONERI DI URBANIZZAZIONE - MODIFICA DEFINIZIONI";
- Delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 26 febbraio 2021 ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SOCIO - CULTURALI E SOCIO- ASSISTENZIALI - ANNO 2021";
- Delibera di Giunta comunale n., 14 in data 11/03/2021 ad oggetto: "RECEPIMENTO DELLE PERCENTUALI DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE STABILITE DALLA

REGIONE LOMBARDIA CON LA DGR N. 3509/2020, PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DI RIGENERAZIONE URBANA."

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 408.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti complessivamente €. 350.000,00 relativi al riparto dell'avanzo di amministrazione dell'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno (saldo 2018 e parte avanzo 2019).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.174.789,53	1.140.276,64	1.138.982,25	1.136.707,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	72.693,17	71.949,24	70.610,74	70.453,74
103	Acquisto di beni e servizi	2.530.794,31	2.454.289,70	1.681.179,20	1.709.571,20
104	Trasferimenti correnti	1.131.287,63	894.849,00	865.098,00	855.325,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.247,00	935,00	609,00	267,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	211.963,00	154.965,00	57.800,00	57.600,00
110	Altre spese correnti	1.429.785,25	627.846,27	400.501,27	394.574,27
	Totale	6.552.559,89	5.345.110,85	4.214.780,46	4.224.498,46

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.346.597,33 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La spesa indicata comprende l'importo di € 43.664,000 negli esercizi 2021, 2022 e 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca al di sotto della soglia più bassa quale "ente virtuoso"

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	MEDIA 2011/2013	PREVISIONE 2021
Spesa lorda di personale	€. 1.194.972,64	€. 1.232.976,34
Quota parte spesa di personale Unione	€. 489.944,13	€. 410.521,53 *
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	€. 1.684.916,77	€. 1.643.497,87
(-) componenti escluse Ferno	€. 338.319,45	€. 276.153,70
(-) componenti escluse Unione (B)		€. 65.287,73 *
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€. 1.346.597,32	€. 1.302.056,44
(ex art. 1 comma 557 L. 296/2006)		

* in assenza di bilancio previsionale finanziario 2021 dell'Unione, il dato e' stato desunto dall'allegato a) della deliberazione della Giunta dell'Unione di approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale per il triennio 2020/2022 (n. 8/2020). Dal predetto piano la spesa lorda dell'Unione risulta essere €. 1.114.034 a cui dedurre le componenti assoggettate pari ad €. 177.171,58. Dette spese sono state rapportate alla quota di compartecipazione da parte del Comune di Ferno nel 2020 determinata nella misura del 36,85%.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è pertanto inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	0,00	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi chiusi (dal 2015 al 2019) solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.256.060,50	128.566,79	108.259,66	- 20.307,13	3,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	227.327,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.505.892,00	80.560,59	184.783,88	104.223,29	12,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	335.513,50	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	5.324.793,00	209.127,38	293.043,54	83.916,16	5,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.989.279,50	209.127,38	293.043,54	83.916,16	5,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	335.513,50	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.795.280,50	7.314,64	13.229,48	5.914,84	0,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.834,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.299.035,00	113.648,77	114.816,71	1.167,94	8,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	4.407.149,50	120.963,41	128.046,19	7.082,78	2,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.237.149,50	120.963,41	128.046,19	7.082,78	3,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.837.620,50	7.314,64	13.229,48	5.914,84	0,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	139.804,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.265.285,00	104.179,13	110.172,62	5.993,49	8,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	4.412.709,50	111.493,77	123.402,10	11.908,33	2,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.242.709,50	111.493,77	123.402,10	11.908,33	2,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 57.627,88 su un totale di spese correnti di €. 5.345.110,85 pari al 1,08%;

anno 2022 - euro 44.192,74 su un totale di spese correnti di €. 4.214.780,46 pari al 1,05%;

anno 2023 - euro 44.710,99 su un totale di spese correnti di €. 4.224.498,46 pari al 1,06%;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.631,80	2.631,80	2.631,80
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	43.664,00	43.664,00	43.664,00
Fondo garanzia debiti commerciali	79.206,09	29.656,58	30.220,42
TOTALE	145.501,89	95.952,38	96.516,22

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

In data 23 febbraio 2021 la Piattaforma dei Crediti Commerciali mostrava i seguenti dati relativi al Comune di Ferno:

- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2019 € 48.112,74;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2020 € 187.761,26;
- Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2020 € 2.615.798,54;
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti: 8 giorni

e pertanto, con deliberazione n. 9 in data 26.02.2021 la Giunta Comunale, ha rilevato l'obbligo di accantonare il fondo garanzia debiti commerciali fra le spese nella percentuale del 5%, non avendo ridotto del 10% lo stock del debito commerciale al 31/12/2020 rispetto a quello dell'anno precedente. In funzione di ciò:

1. si impegnava a prevedere nella parte spesa del bilancio di previsione 2021/2023, alla Missione 20, Programma 03, Codice U.1.10.01.99.999 il Fondo Garanzia Debiti Commerciali quantificato in euro 79.206,09, calcolato considerando la spesa per beni e servizi del bilancio per il triennio 2021/2023 in fase di predisposizione ed approvazione, al netto degli stanziamenti di *spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione*;
2. demandava al competente servizio economico-finanziario l'adeguamento del predetto fondo in occasione dell'approvazione di variazioni di bilancio;
3. inviava tale provvedimento all'organo di revisione per presa visione e a tutti i servizi comunali con invito ad attenersi alle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamento da parte dell'ente già approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 05/02/2012.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- GESTIONE TARIFFA PUNTUALE (a partire dal 01.01.2022 alla società partecipata SAP srl).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, tranne la società ACCAM il cui bilancio è in corso di approvazione.

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2020, con proprio provvedimento motivato n. 68, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per il loro mantenimento o la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'esito di tale ricognizione è stato debitamente comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e dovrà provvedere nei termini di legge alla comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	719.203,61	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.539.846,67	-	200.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	335.513,50	370.000,00	570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	61.000,00	28.900,00	24.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.680.587,78	398.900,00 200.000,00	794.400,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		5.024,00	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Da parte del competente ufficio tecnico non sono stati evidenziati altri investimenti senza esborso finanziario per il prossimo triennio 2021/2023 rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	35.172,75	28.763,12	22.055,12	15.035,12	207.688,12
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	200.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.409,63	6.708,00	7.020,00	7.347,00	7.689,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	28.763,12	22.055,12	15.035,12	207.688,12	599.999,12
Nr. Abitanti al 31/12	6.774	6.778	6.778	6.778	6.778
Debito medio per abitante	4,25	3,25	2,22	30,64	88,52

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.545,07	1.247,00	935,00	609,00	267,00
Quota capitale	6.409,63	6.708,00	7.020,00	7.347,00	7.689,00
Totale fine anno	7.954,70	7.955,00	7.955,00	7.956,00	7.956,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.545,07	1.247,00	935,00	609,00	267,00
entrate correnti	4.998.939,12	5.396.284,25	5.353.152,08	5.353.152,08	5.353.152,08
% su entrate correnti	0,03%	0,02%	0,02%	0,01%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Bergamo, 18 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Luca Nembrini

